COMUNE DI GROSIO

Prescrizioni e tariffe per l'assegnazione di legna da ardere e legname da opera per "uso civico"

Anno 2027

Premessa

Il Consiglio comunale di Grosio con deliberazione n. 38 del 12 novembre 2021 ha approvato il "Regolamento per l'assegnazione in uso e la concessione dei fondi pascolivi e boschivi ricompresi nel dominio collettivo di Grosio".
Le presenti prescrizioni, che integrano il regolamento, si applicano alle domande di assegnazione per l'anno 2027.
Possono ottenere l'assegnazione di legna da ardere o di legname da opera, in base ai presenti criteri, gli appartenenti alla Comunità di cui all'art. 7 del suddetto regolamento, nonché i conduttori di baite e di fabbricati a destinazione agricola situati in Comune di Grosio con contratto da almeno tre anni unicamente per il periodo di affittanza.
I soggetti aventi titolo per l'assegnazione sono di seguito denominati "censiti".

Assegnazioni ordinarie di legna da ardere

La legna da ardere, da ricavare nei boschi comunali, è concessa ai censiti a titolo gratuito, nel rispetto dei seguenti criteri:

1. L'assegnazione riguarda piante in piedi o già a terra in bosco, comunque da tagliare ed esboscare a cura, a spese e sotto la diretta responsabilità della persona che ne fa richiesta.
2. Con le assegnazioni ordinarie è attribuito un quantitativo massimo di quaranta quintali di legna all'anno per nucleo familiare. È ammesso il superamento di tale limite nel caso di recupero di piante morte, spezzate, sradicate o già abbattute, come specificato nei paragrafi successivi. Dovrà in ogni caso essere rispettato il limite complessivo di cento quintali all'anno.
3. Le piante da prelevare sono scelte e contrassegnate con il solo scopo di migliorare il bosco.
4. Di norma sono esclusi i tagli di utilizzazione e i prelievi che possono intaccare l'economicità dei lotti destinati alla vendita o alla cessione in forma accorpata.
5. L'assegnazione riguarda preferibilmente zone che necessitano di interventi colturali (diradamenti e sfolli, tagli fitosanitari e ripuliture), individuate dal tecnico incaricato in base al Piano di assestamento forestale; il censito può tuttavia proporre nella domanda una zona di assegnazione che potrà essere accolta compatibilmente con le esigenze tecniche di gestione del bosco.
6. Ogni assegnazione deve riguardare un'area ben definita, di almeno cinquecento metri quadrati, dove l'assegnatario è responsabile della corretta esecuzione dei lavori (taglio, esbosco, pulizia dalle ramaglie, ecc.) ed è tenuto a completare l'intervento di miglioramento boschivo, che può comprendere anche operazioni di

diradamento, sfollo, eliminazione di cespugli invadenti, recupero di schianti, ripulitura ecc., secondo le indicazioni impartite dal tecnico incaricato dell'assegnazione.

7. Nella suddivisione dei lotti si cercherà, per quanto possibile, di renderli omogenei, tenendo conto della quantità del materiale, del grado di accessibilità e delle difficoltà operative.
8. Eccezioni ai criteri indicati nei precedenti punti possono essere applicate, a giudizio del tecnico incaricato dell'assegnazione, nei seguenti casi, sempre che il taglio non comprometta la conservazione del bosco:
   - legna utilizzata dai caricatori in alpeggio;
   - taglio di alberi nel pascolo finalizzato al mantenimento o al ripristino dell'esercizio del pascolo (art. 64 del regolamento regionale 20 luglio 2007, n. 5);
   - domande delle fabbricerie;
   - piante che devono essere tagliate per finalità adeguatamente motivate (piante instabili sulle scarpate stradali o nelle vicinanze dei fabbricati, alberi a confine che ostacolano la pratica agricola nei prati contermini ecc.).

Le domande di assegnazione ordinaria per uso civico di legna da ardere sono accolte con deliberazione di Giunta comunale e devono essere presentate entro i seguenti termini:

- entro il 31 marzo per le assegnazioni primaverili ed estive;
- entro il 31 agosto per le assegnazioni autunnali e invernali.

Recupero di alberi secchi, schiantati o sradicati e di legna morta

Gli alberi secchi e quelli già a terra, sradicati o schiantati, possono essere recuperati dai censiti nel rispetto delle seguenti condizioni, senza attendere l'accoglimento con deliberazione e la contrassegnatura:

- Il censito è tenuto a presentare preventivamente al Comune una segnalazione scritta con indicazione del numero delle piante, della località e della particella forestale dove intende recuperare il materiale legnoso.
- È esclusa questa possibilità in presenza di danni rilevanti ed estesi per i quali è necessaria una diversa modalità operativa.

La raccolta di legna morta o secca e degli scarti di lavorazione (rami e cimali) è liberamente consentita senza presentare domande o segnalazioni.

Piante già tagliate sotto le linee elettriche e per la costruzione di opere

Deve essere favorito per quanto possibile il rapido sgombero del legname già a terra.
Il recupero di legname già tagliato, purché in zone accessibili, è prioritario rispetto all'assegnazione di piante in piedi.
Per i lotti già tagliati di una certa consistenza e con valore di macchiatico positivo sarà attivata, caso per caso, la procedura di cessione più appropriata (bando rivolto ai censiti, vendita a imprese boschive ecc.).
Negli altri casi il materiale potrà essere assegnato ai censiti che hanno presentato domanda di assegnazione ordinaria di legna o una specifica richiesta riferita al materiale in questione.

Legname da opera

L'assegnazione riguarda piante in piedi, scelte e adatte all'uso, da tagliare ed esboscare a cura e spese del censito richiedente, che è responsabile di tutte le operazioni necessarie, inclusi taglio, allestimento ed esbosco. I volumi e i corrispettivi indicati si riferiscono al volume cormometrico stimato in bosco, al netto della corteccia e degli scarti di lavorazione.
Può essere concesso il legname strettamente necessario per la costruzione, ristrutturazione o manutenzione di fabbricati, in conformità ai titoli abilitativi e nel periodo di validità degli stessi.
Il quantitativo massimo annuo assegnabile a ciascun nucleo familiare è di 10 m³, come stabilito dall'art. 75 bis del R.R. 5/2007.
È previsto il pagamento dei seguenti corrispettivi, oltre all'IVA di legge:

- € 30,00 al m³ netto per fabbricati ad uso abitativo, comprese le baite di montagna utilizzate stagionalmente;
- € 20,00 al m³ netto per fabbricati agricoli.

Il legname assegnato non può eccedere il fabbisogno stimato per l'intervento edilizio previsto dal progetto approvato. Eventuali quantità eccedenti rispetto alle necessità documentate devono essere oggetto di specifica procedura di assegnazione o vendita, secondo le norme vigenti.

Avvertenze generali

Per quanto non specificato nelle presenti prescrizioni si fa riferimento al regolamento citato in premessa, al Piano di assestamento dei beni silvopastorali del Comune di Grosio 2023-2037, al regolamento di applicazione dello stesso e al regolamento regionale 20 luglio 2007, n. 5.

Ogni anno, per ogni nucleo familiare, non possono essere concessi complessivamente più di cento quintali di legna da ardere, come stabilisce l'articolo 75 bis del regolamento regionale R.R. 5/2007. Sono computate in tal senso sia le assegnazioni ordinarie (limite di 40 q) sia le concessioni di materiale secco, schiantato o già abbattuto.

Tutte le operazioni necessarie per ricavare la legna e il legname dalle piante assegnate sono a totale carico e sotto la diretta responsabilità del censito richiedente.
Si evidenzia che i lavori in bosco, per i rischi tipici connessi, devono essere eseguiti da persone esperte, adeguatamente preparate, attrezzate e che fanno uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI).
Si rammenta a tutti coloro che si accingono a tagliare il lotto assegnato che:

- l'assegnatario è responsabile di tutte le operazioni di taglio, allestimento ed esbosco dei prodotti forestali;
- l'assegnatario è inoltre responsabile di eventuali danni a cose o persone, derivanti dalle fasi di lavorazione sopra citate;
- qualora le operazioni di taglio ed esbosco riguardassero strade, sentieri, piazzali e qualsiasi altra infrastruttura di interesse pubblico, si dovrà utilizzare adeguata segnaletica.